

2. di destinare complessivi € 320.000,00 ai progetti di cui alla precedente tabella, ed a carico dei seguenti capitoli del Bilancio 2022/2024, annualità 2022, nell'ambito della disponibilità prevista dalla DGR 316/2022 per il capitolo 2070110418:

CAPITOLO	IMPORTO
2070110410	€ 100.000,00
2070110418	€ 220.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 320.000,00</b>

Le risorse riservate a tali eventi, riportati nella tabella precedente, risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

#### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 maggio 2022, n. 586**

*Atto di indirizzo per l'attuazione del progetto Uffici di Prossimità finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.*

CAPITOLO		2022	2023
2020320001		121.858,00 €	121.858,00 €
2020310001		283.791,96 €	283.791,97 €
2020310002		203.205,72 €	203.205,72 €

- di dare atto che trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare l'atto di indirizzo per l'attuazione del progetto Uffici di Prossimità, ammesso a finanziamento dal Ministero della Giustizia nell'ambito delle azioni finanziate dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014 – 2020, di cui agli allegati A e B , che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

- di istituire il Tavolo tecnico regionale e il Gruppo tecnico di lavoro di cui al punto 1.0, allegato A alla presente deliberazione;

- che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, della somma indicata nella Scheda relativa al Progetto all'allegato B e pari a € 1.217.711,37, è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio 2022-2024, annualità 2022 e 2023, come segue:

- di approvare, per l'anno scolastico 2022/2023 l'articolazione del calendario scolastico nel territorio della Regione Marche come riportato nel "Allegato A" e nel "Allegato A1", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **AVVISO**

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 maggio 2022, n. 587**

*D.Lgs 31.3.1998 n. 112 art. 138 - Calendario Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2022/2023*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

## "Allegato A"

## ARTICOLAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

1. Nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo e secondo grado funzionanti nella Regione Marche le lezioni hanno inizio:
  - il giorno **14 settembre 2022**mentre hanno termine:
  - il giorno **10 giugno 2023**i giorni di lezione nella scuola primaria e in quella secondaria di 1° e 2° sono 208, 228 per la scuola dell'infanzia: vedi Allegato A1;
2. in considerazione della rilevanza e specificità del servizio educativo offerto, le scuole dell'infanzia hanno la facoltà di anticipare la data di apertura e di posticipare il termine delle attività didattiche comunque entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico, qualora ciò sia rispondente alle finalità del piano triennale dell'offerta formativa ed alle decisioni degli Organi collegiali della scuola interessata e sia d'intesa con il competente Comune, sulla base delle effettive e documentate esigenze delle famiglie e nei limiti delle sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti;
3. le lezioni sono sospese nei seguenti giorni per festività di rilevanza nazionale:
  - tutte le domeniche;
  - il 1° novembre festa di tutti i Santi;
  - l'8 dicembre Immacolata Concezione;
  - il 25 dicembre S. Natale;
  - il 26 dicembre;
  - il 1° gennaio Capodanno;
  - il 6 gennaio Epifania;
  - il Lunedì dell'Angelo;
  - il 25 aprile anniversario della Liberazione;
  - il 1° maggio festa del Lavoro;
  - il 2 giugno festa nazionale della Repubblica;
  - la festa del Santo Patrono.
4. in aggiunta alle festività nazionali di cui al precedente punto, le lezioni sono sospese in tutte le scuole di ogni ordine e grado, nei seguenti giorni:
  - commemorazione dei defunti: 2 novembre 2022;
  - vacanze natalizie: dal 24 dicembre 2022 all'8 gennaio 2023;
  - vacanze pasquali: i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo al lunedì dell'Angelo.Si raccomanda ai Consigli di Istituto di prevedere sempre lo svolgimento completo dell'orario scolastico giornaliero nelle giornate che precedono le vacanze natalizie e pasquali.
5. il giorno **10 dicembre** è giornata dedicata alle Marche (L.R. 26 del 1 dicembre 2005). Le scuole sono invitate a partecipare alle iniziative che saranno organizzate sul tema. Le attività didattiche in questa giornata non sono sospese.

6. Il numero di giorni di lezione determinato dal presente calendario scolastico regionale per l'a.s. 2022/2023 è fissato in 208 giorni (228 per le scuole dell'infanzia) che possono essere ridotti a 205 (225 per le scuole dell'infanzia) in base a quanto previsto dal successivo p.to 7;
7. Le Istituzioni scolastiche hanno a disposizione:
  - n. **1 giorno** di ulteriore sospensione dell'attività didattica, qualora la festività del Santo Patrono ricorra in un giorno in cui siano previste lezioni;
  - nel caso in cui la festività del Santo Patrono non ricorra in un giorno in cui siano previste lezioni o ricorra in un giorno festivo, le istituzioni scolastiche possono decidere discrezionalmente di sospendere le lezioni per 1 giorno liberamente stabilito;
  - n. **3 giorni** che ricadono nei cd "ponti" previsti nelle date del: 31/10/22 - 24/04/23 - 03/06/23. In tali giorni le scuole possono discrezionalmente decidere se sospendere o continuare l'attività scolastica;
8. Possono terminare in data successiva al 30 giugno di ogni anno le attività didattiche svolte:
  - nelle classi interessate agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di 2° grado;
  - nelle classi delle istituzioni scolastiche che svolgono percorsi formativi modulari destinati agli adulti.
9. Possono anticipare l'inizio delle attività didattiche e terminarle in data successiva a quella fissata dal presente atto gli Istituti Secondari di 2° grado per consentire lo svolgimento di:
  - PCTO ovvero Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.;
  - interventi didattici successivi allo scrutinio finale per gli studenti con giudizio sospeso.
10. La determinazione del presente calendario scolastico regionale è funzionale alle esigenze del Piano Triennale dell' Offerta Formativa nel rispetto dell'art. 5 del D.P.R. n. 275/99 e le Istituzioni scolastiche hanno la facoltà, all'interno dell'arco temporale determinato dal presente atto, che garantisce 205/208 giorni di attività didattica,, come dettagliato nel prospetto riportato nell' Allegato A e fatta salva l'inderogabilità dei giorni complessivi da esso previsti, di procedere ad adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze specifiche derivanti dal piano triennale dell' offerta formativa, nel rispetto dell'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni (art. 74, co. 3 D.Lgs. 297/1994).  
I giorni eccedenti tale quota fanno parte integrante del calendario scolastico, quale quota destinata ad interventi didattici ed educativi (art. 74, co. 7/bis del D.Lgs. 297/1994). Restano non adattabili le date di inizio e termine delle lezioni, con le eccezioni di cui ai punti 2, 7 e 8 e le festività nazionali.
11. Gli adattamenti del calendario scolastico alle esigenze del piano triennale dell'offerta formativa sono deliberati entro il 31 maggio di ogni anno dal Consiglio d'Istituto delle istituzioni scolastiche, previa concertazione con gli Enti Locali, al fine di assicurare la più ampia omogeneità territoriale e di garantire agli Enti locali competenti le condizioni per il regolare svolgimento dei servizi di supporto.
12. Gli eventuali adattamenti al calendario scolastico dovranno essere comunicati entro il 30 giugno di ciascun anno con riferimento all'anno scolastico successivo agli stessi Enti locali e alle famiglie degli alunni in tempo utile per consentire l'organizzazione delle rispettive attività e funzioni.
13. Le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono tenute ad inserire:

a) nei propri siti istituzionali il calendario scolastico adottato;

b) entro il 31 luglio di ogni anno nella sezione “Autonomie scolastiche” del sito: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio>, la delibera di adozione del calendario scolastico regionale approvata dal Consiglio d'Istituto, in formato PDF.

14. Gli adempimenti e gli aggiornamenti sopra disposti, costituiscono requisiti per la partecipazione alle iniziative regionali a favore dell'autonomia scolastica.

